

TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA

PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE (P.T.P.L.)

ART. 6 L.R. E-R N. 4/2016 – D.G.R. 1372/2021 – D.G.R. 2188/2022

Requisiti e criteri per l'elaborazione del Programma turistico di promozione locale unitario per il Territorio Turistico Bologna - Modena tramite avviso pubblico

PREMESSA

Quadro di riferimento normativo

Sulla base di quanto previsto dall'art. 6 e dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena elaborano un unico Programma turistico di promozione locale, con criteri di selezione omogenei, pur tenendo conto delle rispettive peculiarità territoriali.

Tale programma è suddiviso in due linee di finanziamento, che afferiscono rispettivamente ai soggetti beneficiari del territorio metropolitano e a quelli del territorio della provincia di Modena, ciascuna destinata a finanziare i due ambiti in cui si compone il Programma:

- Ambito 1 relativo ai Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni, articolati in:
 - informazione e accoglienza al turista;
 - animazione e intrattenimento turistico.
- Ambito 2 relativo alle iniziative di promozione turistica di interesse locale.

Delle due linee di finanziamento sono rispettivamente soggetti attuatori la Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e la Provincia di Modena.

In merito al riparto delle risorse regionali, l'attuale normativa (di cui alla D.G.R. n. 2188/2022 e ss.mm, nonché a *Criteri e modalità organizzative per la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica e per il loro finanziamento* approvati con Atto del Sindaco metropolitano n. 206/2024 e Atto del Presidente della Provincia di Modena n. 113/2024) prevede che il Territorio Turistico Bologna-Modena:

- a) nell'ambito delle risorse complessive disponibili per la realizzazione dei Programmi di attività di cui all'art. 6 della L.R. 4/2016, può destinare al P.T.P.L. il budget massimo del 60%;

- b) può destinare all'Ambito del P.T.P.L. - Servizi Turistici di base dei Comuni (Ambito 1) relativi all'informazione e accoglienza turistica fino a un massimo del 50% del budget definito al precedente punto a);
- c) deve utilizzare una percentuale di almeno il 30% per l'anno 2025 delle risorse finanziarie destinate all'Ambito 1 del P.T.P.L. - Servizi Turistici di base dei Comuni relativi ad informazione ed accoglienza turistica per finanziare le nuove forme dei Servizi Turistici di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT Diffuso, IAT Digitale e Welcome Room);
- d) per il finanziamento di ciascun intervento di cui all'Ambito 1 non può assegnare un contributo superiore alla percentuale massima del 50% dell'importo ammissibile.

La Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena indicano mediante avviso pubblico una unitaria procedura ad evidenza pubblica volta alla selezione dei progetti che andranno a costituire il sopracitato Programma turistico di promozione locale unitario per l'anno 2025.

Con il presente atto si stabiliscono i requisiti e i criteri per la formazione del P.T.P.L. 2025.

Con particolare riferimento all'Ambito 1 Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni relativi all'informazione e accoglienza, il quadro normativo di riferimento è rappresentato dai nuovi criteri relativi agli uffici di informazione e accoglienza turistica. I criteri, approvati a seguito della citata D.G.R. n. 2188/2022 con atto del Sindaco metropolitano n. 177/2023 e atto del Presidente della Provincia di Modena n. 131/2023 coordinati con le modifiche e integrazioni contenute nella D.G.R. n. 1223/2023, sostituiscono la precedente normativa risalente al 2005. I nuovi criteri si basano sui concetti di flessibilità, sovracomunalità, razionalizzazione delle risorse, formazione comune degli operatori partendo dalla valorizzazione della rete esistente. L'impianto della riforma tiene conto delle mutate e diversificate esigenze dei turisti e dei visitatori e per questo determina un processo di semplificazione e razionalizzazione del sistema da realizzare attraverso altre forme organizzative, una maggiore propensione alla digitalizzazione dei servizi e una conseguente forte implementazione dell'efficacia, efficienza ed economicità del sistema sul territorio regionale.

Con atto del Sindaco metropolitano n. 206/2024 e atto del Presidente della Provincia di Modena n. 113/2024, sopra richiamati, i criteri sono stati modificati per concedere un ulteriore anno di proroga al sistema dell'informazione turistica modenese al fine di adeguarsi alla nuova normativa.

Con il P.T.P.L. 2025 del Territorio Turistico Bologna-Modena, si prosegue quindi il percorso di riqualificazione della rete dell'informazione turistica già avviato con i precedenti Programmi, in un'ottica di consolidamento degli standard di qualità previsti e di miglioramento dei servizi resi.

Nel presente atto vengono recepiti i criteri alla base della riforma regionale, opportunamente configurati secondo le nuove tipologie di ufficio di informazione, tenuto conto altresì che l'applicazione della riforma all'interno del Territorio Turistico Bologna-Modena richiede

interventi diversificati in rapporto al livello di evoluzione e innovazione già raggiunto dalle forme organizzative e dai singoli uffici nell'ambito delle relative aree territoriali di competenza (bolognese e modenese).

Interventi e obiettivi degli ambiti del P.T.P.L. 2025. Riferimenti strategico - programmatici

Il Programma Turistico di Promozione Locale comprende gli interventi di seguito descritti da realizzarsi nell'arco dell'esercizio di riferimento e specificatamente tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025 al fine del perseguimento dei seguenti specifici obiettivi di ambito:

- **Ambito 1 Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni**
- **1.a Informazione e accoglienza al turista** il Territorio Turistico Bologna-Modena assegna contributi per la valorizzazione dei servizi di informazione e accoglienza turistica del sistema regionale localizzati nella propria area, in un'ottica di razionalizzazione e qualificazione degli uffici e delle reti territoriali che svolgono questa funzione;
- **1.b Animazione e intrattenimento turistico** gli eventi e le iniziative di animazione e intrattenimento costituiscono lo strumento per potenziare l'attrattività del territorio, arricchendo la proposta turistica, consolidando la conoscenza e le possibilità di fruizione del territorio. A titolo di esempio, costituiscono attività di animazione e intrattenimento turistico l'ideazione, l'organizzazione e la realizzazione di eventi o manifestazioni, di carattere enogastronomico, culturale, storico, religioso, naturale, sociale, ludico, sportivo e ricreativo, ecc. aventi valenza turistica in quanto volti a:
 - ampliare la conoscenza della cultura e delle tradizioni del luogo visitato;
 - diversificare le possibilità di fruizione dei punti di interesse del territorio;
 - intrattenere turisti ed escursionisti;
 - valorizzare le tradizioni, l'identità, la socialità della destinazione, arricchendo l'esperienza di elementi emozionali, che permettano a escursionista/turista di mantenere il ricordo.
- **Ambito 2 Iniziative di promozione turistica di interesse locale** in questo ambito di attività rientrano i progetti finalizzati alla promozione dell'immagine, delle peculiarità e delle caratteristiche di qualità dei servizi e dell'offerta turistica locale presenti nel territorio.

Il quadro di riferimento strategico-programmatico è costituito dalle "Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale triennio 2025-2027" approvate con D.G.R. n. 1413/2024, con particolare attenzione all'aumento delle presenze turistiche sul territorio, della permanenza media e della destagionalizzazione dei flussi turistici.

In merito alla stesura dei progetti di animazione e intrattenimento turistico (Ambito 1.b del P.T.P.L.) e di promozione turistica di interesse locale (Ambito 2 del P.T.P.L.), costituiscono inoltre riferimento necessario gli obiettivi di carattere generale e le indicazioni su prodotti turistici e mercati-obiettivo, definiti con il P.P.C.T. (Programma di promo-commercializzazione turistica)

per l'anno 2025 approvato con delibera di Consiglio metropolitano n. 41/2024 e atto del Presidente della Provincia di Modena, in corso di perfezionamento, di seguito riportati:

Prodotti e mercati obiettivo di riferimento per i progetti di animazione e intrattenimento per i progetti di promozione locale Obiettivi Bologna

Per il 2025 le priorità di azione, di cui la Città metropolitana di Bologna è capofila, riguarderanno le seguenti linee di prodotto:

- **City Break**
 - offerta museale integrata con siti storici;
 - Cineturismo;
 - Palazzi e siti storici pubblici e privati.
- **Cultura**
 - Patrimonio UNESCO;
 - Collaborazione con gli organizzatori delle mostre e loro promozione;
 - Borghi del Territorio Turistico Bologna-Modena con le proprie ville, rocche e castelli.
- **Outdoor Active&Slow**
 - Cicloturismo a livello sovra-metropolitano
 - Tracciati interregionali, come la Ciclovía del Sole;
 - Cicloturismo nei sub-ambiti metropolitani
 - Appennino: Bike experience e Bologna Montana Bike Area;
 - Imola: Ciclovía del Santerno, Bike area;
 - Pianura bolognese: Ciclovía del Navile, Ciclovía del Reno. -
Cammini consolidati
Via degli Dei; Via della Lana e della Seta.
 - Cammini da consolidare
Mater Dei; Linea Gotica; Flaminia Minor; Piccola Cassia; Cammino di S. Antonio; Bologna Art Trail; Via Brentatori; Via del Gesso/Via dei Gessi e dei calanchi; Cammino dei Laghi. Ai Cammini previsti in P.P.C.T. 2025, si aggiunge quale cammino da consolidare la Via Francesca della Sambuca, per eventuali prime sperimentazioni turistiche.
- **Natura e benessere**

Messa a sistema e promozione delle risorse e dei servizi per la fruizione naturalistica con riferimento ai parchi, riserve, oasi e altre aree di particolare pregio ambientale, con particolare riferimento ai siti patrimonio UNESCO, e al sistema termale nell'accezione wellness.
- **Food&Wine**

Visite alle aziende e alle aree di produzione delle eccellenze del Territorio Turistico Bologna-Modena e dei prodotti che hanno ottenuto il marchio De.Co.;

Le visite sono realizzate in collaborazione con i consorzi territoriali; Scuole di cucina e show-cooking; Enoturismo.

- **Special interest - Musica**
Valorizzazione del patrimonio musicale presente a Bologna e a livello metropolitano;
- **Special interest - Motori**
Valorizzazione del prodotto motori attraverso il coinvolgimento dei brand territoriali, dei collezionisti privati e degli autodromi come eccellenze della Motor Valley da promuovere a livello mondiale con azioni coordinate dedicate.
- **Sport**
Programmazione coordinata e promozione congiunta di eventi sportivi che insistono sul territorio metropolitano;
Valorizzazione degli eventi internazionali ricorrenti come il Gran Premio di Formula1 e Coppa Davis;
Innovazione dell'offerta (es. «extreme»);
Camp sportivi, raduni;
Corno alle Scale: progetto Corno express che, grazie a un accordo con Trenitalia Tper e Corno alle Scale srl, permette di raggiungere le piste dal centro città.
- **MICE**
Destinazione attrattiva per eventi business attraverso il potenziamento dei rapporti di collaborazione esistenti e sviluppo di nuove collaborazioni, anche grazie al Bologna Convention Bureau (BCB), una divisione di Fondazione Bologna Welcome che ne finanzia le attività insieme ad altre fonti terze. Ampliamento delle proposte da inserire a catalogo per gli incentive e il team building, tra le quali il golf.

Obiettivi Modena

Per il 2025 le priorità di azione, di cui la Provincia di Modena è capofila, riguarderanno le seguenti linee di prodotto:

- **City Break**
 - soggiorni di 1 o 2 notti in abbinamento alle esperienze top del territorio;
 - esperienze calendarizzate e fruibili a raccolta con prenotazione online;
 - potenziamento immagine e offerte Patrimonio Unesco;
- **Cultura**
 - castelli e borghi nel territorio turistico Bologna-Modena;
 - itinerari legati al Romanico / Medioevo;
 - itinerari legati al Rinascimento, anche sovra territoriali;
 - Ducato Estense - con itinerari anche sovra territoriali (Reggio Emilia/Ferrara); - Musica Opera / Luciano Pavarotti;
 - Produzioni tematiche e artigianato artistico;
 - Cineturismo;

- Collaborazione con gli organizzatori delle mostre e loro promozione.
- **Outdoor Active&Slow**
 - Cicloturismo a livello sovra-provinciale:
 - tracciati che caratterizzano il Territorio Turistico Bologna-Modena, come la Ciclovía del Sole;
 - tracciati che raggiungono aree limitrofe, come Ferrara e Ravenna;
 - percorsi sull'Appennino Tosco-Emiliano; - Cicloturismo in ambito provinciale:
 - itinerari in bicicletta fruibili da diverse tipologie di target e che comprendano le varie aree del territorio;
 - percorsi strategici in corso di introduzione come la variante panoramica Ciclovía del Sole verso Modena e la nuova Ciclovía del Mito Modena-Maranello;
 - itinerari Pedalare-Camminare e altri in via di codifica;
 - cammini presenti sul territorio: Via Vandelli, Via Romea Nonantolana, Via Romea Germanica Imperiale, Romea Strata, Via Bibulca, Cammino dell'Unione, Cammino di Santa Giulia;
- **Natura e benessere**
 - offerte da alcune ore a più giorni, rivolte sia a gruppi che a turisti individuali e gruppi, relative al sistema dei parchi, MAB Unesco, soggiorni ed esperienze termali;
 - attività ed esperienze per famiglie;
 - natura/appennino verde: attività estive e autunnali (foliage), primavera in crescita; escursioni;
 - proposte per incentive e team building in appennino;
 - proposte rivolte ad aziende di piccole, medie dimensioni;
- **Food&Wine**
 - esperienze con durata variabile da una sosta di poche ore durante un viaggio verso altre mete, a tour di una settimana;
 - visite a aziende agricole (acetaie, caseifici, prosciuttifici, cantine) e musei del gusto, degustazioni, corsi di cucina, incontri professionali, ristorazione di qualità;
 - attivazione di percorsi sensoriali e esperienziali sui prodotti nei luoghi di produzione su tutto il territorio provinciale (cene in vigna, in campi di lavanda, uliveti, acetaie, aziende agricole) presentate anche in forma di rassegna/calendario eventi in collaborazione con ristoratori, catering e aziende agricole del territorio;
 - autunno collina e appennino tra sagre e richiamo evocativo del foliage;
- **Special interest – Motori**
 - collaborazione con i brand territoriali e i luoghi dei motori per continuare a promuovere le esperienze nella Motor Valley in modo sinergico e coordinato: oltre alle proposte che già raccolgono risultati molto importanti come le visite ai luoghi dei motori (fabbriche, musei, collezioni private, artigiani della filiera automotive) per individuali e gruppi, B2B e B2C, soggiorni tecnici di formazione per università, master, centri professionali per i quali la domanda sta aumentando e che necessitano proposte mirate;

- eventi all'interno dei luoghi dei motori, proposte per incentive e team building in pista, tour con auto d'epoca, mototurismo (anche appennino) e proposte abbinata ai grandi eventi (Motor Valley fest, Modena 100 ore, Concours d'élégance Salvarola Terme, passaggio in regione della 1000 miglia, GP formula1);
- **Sport**
 - Pianura: eventi, tornei, competizioni internazionali grazie alla ricca offerta di impianti sportivi e alla rete di associazioni sportive del territorio;
 - Appennino: proposte per Camp sportivi, eventi sportivi, settimane bianche per gruppi, ASD, scuole, team building;
 - Appennino bianco: soggiorni neve da 1 giorno a 1 settimana, offerte comprensive di skipass e agevolazioni; Non solo sci: ciaspolate e altre attività sulla neve;
- **MICE**
 - congressi e meeting di diverse dimensioni in relazione alla presenza sul territorio di molte aziende appartenenti a settori industriali diversi, un'importante università catalizzatrice di molti congressi, brand e prodotti evocativi e riconducibili ad una altissima qualità (Ferrari, Maserati, Pavarotti, Balsamico) e di richiamo per potenziali organizzatori;
 - "congresso diffuso" con coinvolgimento di "location" peculiari, come borghi, castelli, luoghi dei motori.

Mercati Bologna e Modena

A livello di mercati, i progetti – di tipo promozionale e non commerciale – dovranno tenere a riferimento i seguenti mercati obiettivo del Territorio Turistico Bologna-Modena:

- **Italia** per i prodotti Sport, Outdoor Active&Slow (trekking, biking, vacanza attiva, terme e benessere), Special Interest-Motori, Food&Wine, Cultura, Special InterestMusica, City break.
- **Mercati di corto raggio** (Germania, Regno Unito, Spagna, Francia, Paesi Scandinavi, Polonia, Paesi Bassi e Svizzera) per i prodotti City Break, Outdoor Active&Slow (trekking, biking, vacanza attiva, terme e benessere); Special Interest-Motori, Food&Wine, Cultura, Sport, Special Interest-Musica, MICE.
- **Mercati di medio-lungo raggio** (USA, Giappone, Corea, Brasile, Emirati Arabi) per i prodotti Cultura, Food&Wine, Special Interest - Motori, Special Interest - Musica, MICE, Luxury.

Nel caso di progetti di promozione turistica aventi come obiettivo mercati internazionali, le azioni dovranno essere **preventivamente** coordinate con la DMO di riferimento e APT Servizi s.r.l.

1 - AMBITI DI INTERVENTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Gli ambiti di attività del P.T.P.L. sono rappresentati da:

AMBITO 1 - Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni:

- 1.a gestione e qualificazione dei servizi di informazione e accoglienza al turista;
- 1.b animazione e intrattenimento turistico;

AMBITO 2 - Iniziative di promozione turistica di interesse locale:

- progetti di promozione dell'immagine, delle peculiarità e della qualità dell'offerta turistica locale.

Il Programma Turistico di Promozione Locale per l'anno 2025 comprende interventi da realizzarsi nell'arco dell'esercizio di riferimento e specificatamente tra il **1° gennaio** e il **31 dicembre 2025**.

2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

2.1. AMBITO 1 - Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni

2.1.1 Progetti di gestione degli uffici di informazione e accoglienza al turista

I progetti di gestione degli uffici di informazione e accoglienza turistica possono essere presentati dall'Ente Locale nel cui territorio di competenza sia stato riconosciuto, ai sensi della disciplina vigente, un Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica.

La domanda può essere presentata dall'Ente per ciascun Ufficio del proprio territorio di competenza, secondo le previsioni che saranno specificate nell'avviso pubblico.

2.1.2 Progetti di animazione e intrattenimento turistico

I progetti di animazione e intrattenimento turistico possono essere presentati da Comuni (in forma singola o associata) e Unioni di Comuni che dispongano di un ufficio IAT R o IAT tra quelli regolarmente riconosciuti.

2.2 AMBITO 2 - Iniziative di promozione turistica di interesse locale

I progetti relativi a iniziative di promozione turistica di interesse locale possono essere presentati dai seguenti soggetti:

- Comuni (in forma singola o associata) e Unioni di Comuni
- Società e organismi operativi di Comuni/Unioni di Comuni: tale disposizione deve intendersi nel senso che il Comune/l'Unione può scegliere di presentare domanda di contributo in proprio oppure, in via alternativa, delegare proprie società o organismi operativi (in questo secondo caso è necessaria delega del Comune/Unione da allegare alla domanda presentata dalla società o dall'organismo operativo)
- Enti pubblici
- Pro Loco

- Gruppi di Azione Locale (GAL)
- Strade dei vini e dei sapori
- Associazioni del volontariato

3 - REQUISITI

3.1 AMBITO 1 - Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni

Ad eccezione dei Comuni di Modena e Bologna, che possono eventualmente presentare progetti relativi al solo proprio ambito comunale, i progetti devono soddisfare il requisito della **valenza sovracomunale** del servizio secondo le previsioni che potranno essere specificate nell'avviso pubblico nel rispetto delle indicazioni che seguono.

Il requisito della valenza sovracomunale del progetto si intende soddisfatto con la presentazione della domanda di contributo tramite uno IAT R con RL quale soggetto capofila e beneficiario per tutti gli altri uffici di quello che viene così a costituire un comprensorio turistico del Territorio Turistico. Per la Provincia di Modena per l'anno 2025 non si applica tale previsione, fermo restando l'obbligo di sovracomunalità da soddisfare secondo le previsioni più specificamente stabilite nell'avviso pubblico.

In particolare, **sia per i progetti di informazione e accoglienza al turista, che per i progetti di animazione e intrattenimento turistico**, trovano applicazione le seguenti disposizioni.

Sovracomunalità Modena

Ai fini dell'ammissibilità della domanda i Comuni (in forma singola o associata) e le Unioni di Comuni devono presentare un progetto che abbia valenza sovracomunale, dimostrata attraverso una gestione che coinvolga e responsabilizzi i Comuni o le Unioni dei Comuni.

A tal fine dovranno essere indicati gli estremi del protocollo di intesa/convenzione o altro tipo di accordo in forza del quale il soggetto che presenta la domanda di accesso al contributo al Territorio Turistico Bologna-Modena svolge una funzione comprensoriale in favore di altri Comuni.

In ogni caso il requisito della sovracomunalità è da intendersi come attivazione dei servizi forniti dal Comune che presenta domanda, anche relativamente a territori di altri Comuni non sede di uffici.

Sovracomunalità Bologna

Ai fini dell'ammissibilità della domanda il requisito della valenza sovracomunale del progetto è soddisfatto mediante la presentazione della domanda di contributo tramite uno IAT R con RL quale soggetto capofila per tutti gli altri uffici.

A tal fine dovranno essere indicati gli estremi del protocollo di intesa/convenzione o altro tipo di accordo in forza del quale il soggetto che presenta la domanda di accesso al contributo al Territorio Turistico Bologna-Modena svolge una funzione di capofila in favore degli altri Comuni sede di IAT afferenti al proprio territorio di riferimento.

Il soggetto capofila assume le funzioni di referente e responsabile delle attività e della rendicontazione complessiva. Le spese potranno essere gestite separatamente nei bilanci degli enti partecipanti.

Qualora uno o più uffici forniscano servizi anche per altri Comuni non sede di IAT, tali Comuni dovranno sottoscrivere la “Dichiarazione di partecipazione operativa e/o finanziaria degli Enti o soggetti coinvolti nel progetto” da allegare alla domanda di contributo che sarà presentata da parte del Comune sede dell’ufficio di informazione turistica.

3.1.a Informazione e accoglienza al turista

- l’ufficio (IAT R, IAT, IAT Digitale, IAT Diffuso, Welcome Room) deve aver ottenuto regolare riconoscimento;
- le attività oggetto di finanziamento devono svolgersi nell’anno solare di riferimento (01/01/2025 – 31/12/2025).

3.1.b Animazione e intrattenimento turistico

- le iniziative devono essere articolate in progetti organici, coerenti con gli obiettivi della programmazione turistica regionale e del Territorio Turistico di Bologna-Modena;
- l’ufficio (IAT R e IAT) di cui è dotato l’Ente deve aver ottenuto regolare riconoscimento;
- le attività oggetto di finanziamento devono svolgersi nell’anno solare di riferimento (01/01/2025 – 31/12/2025).

Le attività di animazione e intrattenimento in particolare dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- coerenza con le linee comunicative grafiche e visive del Territorio Turistico BolognaModena, in coordinamento con le DMO alle quali potrà essere chiesta una verifica di competenza;
- privilegiare lo sviluppo di visual e social media marketing, con particolare riferimento ai social network;
- proseguire modalità di promozione tradizionale, mediante la produzione di materiale promozionale cartaceo, anche in lingua, solo qualora siano evidenziate specifiche esigenze degli operatori del territorio;

- in caso di stampa di materiali cartacei, dovrà essere specificata la tipologia di materiale, i quantitativi, le eventuali edizioni in lingua straniera, i target di riferimento e i canali di distribuzione.

Non è possibile presentare più di un progetto nell'Ambito 1.b del P.T.P.L. da parte di uno stesso soggetto proponente, sia in qualità di capofila sia di soggetto convenzionato, a meno che non si tratti di un progetto afferente a iniziativa promossa da altro ente sovraordinato, come ad esempio Apt Servizi, Regione Emilia-Romagna o Territorio Turistico Bologna-Modena.

3.2 AMBITO 2: Iniziative di promozione turistica di interesse locale

Le iniziative devono essere articolate in progetti organici, coerenti con gli obiettivi della programmazione turistica regionale e del Territorio Turistico di Bologna-Modena.

Ai fini dell'ammissibilità al contributo, i progetti - pubblici e privati - di promozione turistica dovranno riguardare un ambito territoriale sovracomunale secondo le previsioni che seguono, che potranno essere meglio specificate nell'avviso pubblico.

Il requisito della sovracomunalità si deve evincere dal contenuto del progetto e deve essere oggetto della dichiarazione di partecipazione a firma dei legali rappresentanti dei Comuni coinvolti, utilizzando apposita modulistica.

Nel caso di progetti pubblici presentati in forma aggregata (diversa da Unione di Comuni) gli enti interessati dovranno individuare un soggetto capofila con funzioni di referente e responsabile delle attività e della rendicontazione complessiva. Le iniziative potranno essere gestite separatamente nei bilanci degli enti partecipanti.

Sono ammessi progetti relativi ad un singolo ambito comunale solo se presentati da Comuni la cui popolazione risulti superiore ai 50.000 abitanti.

Sono ammessi progetti di promozione congiunta e reciproca del territorio metropolitano bolognese e provinciale modenese, con ricadute turistiche su entrambi i territori; l'avviso pubblico prevederà a tal proposito specifiche modalità di presentazione della domanda, disciplinando le relative modalità di finanziamento.

Le attività di promozione e comunicazione in particolare dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- coerenza con le linee comunicative grafiche e visive del Territorio Turistico Bologna-Modena, in coordinamento con le DMO alle quali potrà essere chiesta una verifica di competenza;
- privilegiare lo sviluppo di visual e social media marketing, con particolare riferimento ai social network;

- per quanto riguarda i siti informatici, favorire azioni coerenti con i siti delle sei redazioni locali del SITUR presenti sul territorio (Bologna, Modena, Appennino bolognese, Appennino modenese, Pianura bolognese, Imolese);
- proseguire modalità di promozione tradizionale, mediante la produzione di materiale promozionale cartaceo, anche in lingua, solo qualora siano evidenziate specifiche esigenze degli operatori del territorio;
- in caso di stampa di materiali cartacei, dovrà essere specificata la tipologia di materiale, i quantitativi, le eventuali edizioni in lingua straniera, i target di riferimento e i canali di distribuzione.

Non è possibile presentare più di un progetto nell’Ambito 2 del P.T.P.L. da parte di uno stesso soggetto proponente, sia in qualità di capofila sia di soggetto convenzionato, a meno che non si tratti di un progetto afferente a iniziativa promossa da altro ente sovraordinato, come ad esempio Apt Servizi, Regione Emilia-Romagna o Territorio Turistico Bologna-Modena.

4 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI E AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

4.1 AMBITO 1 - Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni

4.1.a Informazione e accoglienza al turista

Il progetto sarà valutato tenuto conto della tipologia di ufficio al quale si riferisce e valutando il livello degli obiettivi di riqualificazione e/o potenziamento delle proprie specifiche funzioni.

Il punteggio sarà attribuito - fino ad un massimo di 100 punti - in base ai seguenti criteri e caratteristiche del progetto:

Informazione e accoglienza al turista IAT R e IAT

1. progetti che contemplano la funzione di redazione locale svolta dall’ufficio nell’ambito di ERT/SITUR, **10 punti**;
2. attività finalizzate al funzionamento di reti di informazione e accoglienza turistica in ambito sovracomunale, **fino a 20 punti**;
3. accessibilità (**fino a 10 punti**), sostenibilità (**fino a 10 punti**), innovazione (**fino a 10 punti**): potenziamento e innovazione organizzativa e/o tecnologica di servizi di informazione e accoglienza coerenti con l’evoluzione del mercato turistico e con obiettivi di turismo inclusivo e sostenibile, **fino a 30 punti**;
4. attività finalizzate alla condivisione di servizi e informazioni con le DMO, **fino a 30 punti**;
5. interventi di formazione professionale e aggiornamento degli addetti su:
 - materie turistiche necessarie per abilitazione all’esercizio di accompagnatore turistico/guida turistica/guida ambientale escursionistica;
 - approfondimento della conoscenza dei prodotti e servizi turistici del territorio di riferimento;
 - lingua inglese (certificazione B2 o superiore);

- altra lingua straniera (certificazione B1 o superiore);
fino a 10 punti.

Informazione e accoglienza al turista IAT digitale, IAT diffuso, Welcome Room

1. progetti che si integrino nel sistema ERT/SITUR tramite lo IAT-IAT R di riferimento, **fino a 20 punti**;
2. attività finalizzate al funzionamento di reti di informazione e accoglienza turistica in ambito sovracomunale, **fino a 30 punti**;
3. accessibilità (**fino a 10 punti**), sostenibilità (**fino a 10 punti**), innovazione (**fino a 10 punti**): potenziamento e innovazione organizzativa e/o tecnologica di servizi di informazione e accoglienza coerenti con l'evoluzione del mercato turistico e con obiettivi di turismo inclusivo e sostenibile, **fino a 30 punti**;
4. attività finalizzate alla condivisione di servizi e informazioni con le DMO, **fino a 20 punti**.

4.1.b Animazione e intrattenimento turistico Il progetto sarà valutato tenendo conto degli obiettivi di potenziamento dell'attrattività turistica del territorio.

Il punteggio è attribuito - fino ad un massimo di 100 punti - in base ai seguenti criteri e caratteristiche del progetto:

1. valenza turistica del progetto, vale a dire reale capacità del medesimo di potenziare l'attrattività turistica del territorio, promuovendo e incentivando l'offerta al fine di attrarre significativi flussi di pubblico, incrementare il numero di presenze e la permanenza dei turisti, **fino a 35 punti**;
2. accessibilità, sostenibilità, innovazione del progetto (**fino a 30 punti**), vale a dire presenza di eventi o iniziative che:
 - promuovono il turismo accessibile con particolare riferimento all'accessibilità a persone con disabilità motorie, sensoriali o cognitive, **fino a 10 punti**;
 - perseguono il miglioramento e la salvaguardia ambientale tanto nella fase della loro progettazione che in quella di promozione e realizzazione, **fino a 10 punti**;
 - presentano caratteristiche di novità del medesimo e/o delle modalità di fruizione degli eventi o delle iniziative, **fino a 10 punti**;
3. valorizzazione e promozione di elementi identitari in grado di innalzare la capacità di attrazione dei territori e innescare processi di qualificazione e rivitalizzazione del territorio, **fino a 25 punti**;
4. progetti con caratteristiche di integrazione e diversificazione di prodotti e servizi inerenti a settori economici diversi (ad esempio: commercio, agricoltura, artigianato, trasporti), **fino a 10 punti**.

4.2. AMBITO 2 - Iniziative di promozione turistica di interesse locale

I progetti di iniziative di promozione turistica di interesse locale saranno valutati, sulla base della documentazione presentata, in relazione ai seguenti parametri, fino ad un massimo di 100 punti:

1. valenza turistica del progetto, vale a dire reale capacità del medesimo di potenziare l'attrattività turistica del territorio, promuovendo e incentivando l'offerta al fine di attrarre significativi flussi di pubblico, incrementare il numero di presenze e la permanenza dei turisti **fino a 15 punti**;
2. coerenza con gli obiettivi delle "Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale triennio 2025-2027" e con il quadro di riferimento di cui alle premesse **fino a 10 punti**;
3. coerenza interna fra gli obiettivi, i mercati, le azioni e i costi **fino a 15 punti**;
4. progetti che perseguono la riduzione dell'impatto ambientale indicando le relative misure previste **fino a 15 punti**;
5. progetti che promuovono il turismo accessibile, con riferimento all'accessibilità a persone con disabilità motorie, sensoriali o cognitive) **fino a 15 punti**;
6. progetti che non prevedono la vendita di biglietti a carico dell'utente finale per poter usufruire dei servizi promossi **10 punti**;
7. elementi di innovazione progettuale nell'ambito di iniziative consolidate del territorio, ovvero progetti inediti **fino a 10 punti**;
8. promozione e messa a disposizione del Territorio Turistico di materiale foto e video (**fino a 5 punti**), anche realizzato con drone (**fino a 5 punti**), **fino a 10 punti**.

Ai fini della ammissibilità delle relative spese, gli strumenti di comunicazione e linee grafiche/visive dovranno essere coerenti con l'immagine coordinata adottata dal Territorio Turistico Bologna-Modena avvalendosi delle indicazioni fornite dalle DMO territoriali.

Per quanto attiene al solo territorio bolognese, in tale contesto viene attivata una collaborazione con il Comune di Bologna in relazione al bando Bologna Estate, nell'ambito del quale vengono selezionate proposte di progetti artistico-culturali in grado di raccontare e valorizzare i luoghi del patrimonio sociale, culturale, storico-artistico e naturalistico del territorio. L'obiettivo è quello di sollecitare e mettere assieme, in un Cartellone di iniziative, un'offerta culturale di alto livello qualitativo per l'intera area metropolitana. Potranno essere inseriti nel Cartellone Bologna Estate 2025 i progetti di promozione turistica locale, con ricaduta in ambito metropolitano, beneficiari del contributo P.T.P.L., che consistono in eventi di richiamo turistico con valenza culturale o in nuovi itinerari che intendono valorizzare il patrimonio culturale e il paesaggio naturale metropolitano.

4.3 AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Non saranno considerate ammissibili le spese non coerenti con le previsioni di cui al presente atto e non pertinenti rispetto agli interventi ed agli obiettivi degli Ambiti del Programma.

Si rinvia all'avviso pubblico per l'elenco delle tipologie di spesa ammesse e non ammesse per ciascun Ambito, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa regionale.

5 - FORMAZIONE DELLE PROPOSTE DI GRADUATORIA E PERCENTUALI MASSIME DI CONTRIBUTO

La Città metropolitana di Bologna tramite i Servizi competenti dell'Area Sviluppo economico e sociale e la Provincia di Modena tramite il Servizio Affari Generali – U.O. Promozione e qualificazione turistica del territorio provvedono all'istruttoria amministrativa sulle domande pervenute, ciascuna per il proprio ambito di competenza.

Conclusa tale fase, l'istruttoria tecnica dei progetti presentati viene svolta da un Nucleo Tecnico di valutazione congiunto tra Città metropolitana di Bologna e Provincia di Modena.

Sono membri del Nucleo:

- Il direttore del Territorio Turistico Bologna-Modena e responsabile del procedimento per la Città metropolitana di Bologna;
- La responsabile del procedimento per la Provincia di Modena;
- Due funzionari competenti in materia di turismo, uno per la Città metropolitana di Bologna e uno per la Provincia di Modena indicati dai rispettivi dirigenti;
- Un esperto in materia di turismo indicato da APT Servizi s.r.l.

Il Nucleo individua al proprio interno il presidente e il componente con funzioni di segreteria.

Possono essere chiamati a coadiuvare il Nucleo esperti in materia di turismo senza potere di voto e nel rispetto dei principi in materia di conflitto di interesse, individuati dai dirigenti competenti in materia di turismo di Città metropolitana di Bologna e Provincia di Modena.

Il Nucleo elabora per ciascun territorio di riferimento le seguenti proposte di graduatoria:

- in riferimento all'**Ambito 1**:

- **1.a progetti di informazione e accoglienza al turista**
 - progetti relativi a IAT tradizionali (IAT R e IAT)
 - progetti relativi a IAT innovativi (IAT Diffusi, IAT Digitali, Welcome room)
- **1.b progetti di animazione e intrattenimento turistico**

- in riferimento all'**Ambito 2**

- **2. progetti di promozione locale.**

5.1 AMBITO 1 - Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni

5.1.a Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni relativi all'informazione e accoglienza al turista

Le seguenti griglie stabiliscono le percentuali massime dei contributi che potranno essere riconosciute sulla base dei punteggi ottenuti dal progetto in sede di valutazione:

IAT TRADIZIONALI (IAT R e IAT)

- 0-49 punti Non ammissibile
- 50-59 punti Fascia Bassa contributo massimo: 10% delle spese ammesse
- 60-79 punti Fascia Media contributo massimo: 20% delle spese ammesse
- 80-100 punti Fascia Alta contributo massimo: 30% delle spese ammesse

IAT INNOVATIVI (IAT Diffusi, IAT Digitali, Welcome Room)

- 0-49 punti Non ammissibile
- 50-59 punti Fascia Bassa contributo massimo: 20% delle spese ammesse
- 60-79 punti Fascia Media contributo massimo: 40% delle spese ammesse
- 80-100 punti Fascia Alta contributo massimo: 50% delle spese ammesse

Per quanto attiene agli IAT innovativi, i suddetti limiti potranno essere derogati ai fini del rispetto della misura del finanziamento degli uffici innovativi, fissata dalla normativa regionale in almeno il 30% del budget destinato al finanziamento dei progetti di informazione ed accoglienza al turista, comportando in tal caso l'applicazione di percentuali differenti, fatti comunque salvi i limiti previsti dalle disposizioni regionali anche sopravvenute, sia in termini di contributo per tipologia di ufficio sia di percentuale di finanziamento sulla spesa ammessa.

La definizione dell'esatta percentuale di contributo concesso per ogni fascia di valutazione sarà fissata con atto successivo all'approvazione dei progetti ed al finanziamento del Programma da parte della Regione Emilia-Romagna, nei limiti fissati dalle precedenti griglie.

I contributi saranno assegnati in base alla graduatoria e fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili per ciascuna graduatoria nel rispetto delle disposizioni di cui al presente atto.

Con riferimento alla Provincia di Modena, a prescindere dal budget regionale che verrà concesso per la realizzazione del P.T.P.L., il contributo per singolo ufficio IAT tradizionale non potrà in ogni caso superare il 50% dei contributi assegnati complessivamente alla graduatoria di riferimento.

Valore minimo e massimo delle spese ammissibili per progetto di informazione turistica:

- IAT R min. € 70.000,00 max. € 300.000,00
- IAT min. € 30.000,00 max. € 100.000,00
- IAT DIGITALI min. € 5.000,00 max. € 30.000,00
- IAT DIFFUSI min. € 3.000,00 max. € 20.000,00
- WELCOME ROOM min. € 3.000,00 max. € 30.000,00

I contributi verranno concessi e liquidati al soggetto capofila anche in relazione ai progetti degli altri Comuni ad esso afferenti e in nome e per conto dei quali ha presentato le domande, in virtù di apposito protocollo di intesa/convenzione o altro tipo di accordo tra le parti.

5.1.2 Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni relativi a animazione e intrattenimento

La seguente griglia stabilisce le percentuali massime dei contributi che potranno essere riconosciute sulla base dei seguenti punteggi ottenuti dal progetto in sede di valutazione:

- 0-49 punti Non ammissibile
- 50-59 punti Fascia Bassa contributo massimo: 20% delle spese ammesse
- 60-79 punti Fascia Media contributo massimo: 35% delle spese ammesse
- 80-100 punti Fascia Alta contributo massimo: 50% delle spese ammesse

La definizione dell'esatta percentuale di contributo concesso per ogni fascia di valutazione sarà fissata con atto successivo all'approvazione dei progetti ed al finanziamento del Programma da parte della Regione Emilia Romagna, nei limiti fissati dalla precedente griglia.

I contributi saranno assegnati in base alla graduatoria e fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili nel rispetto delle suddette disposizioni di cui al presente atto.

I progetti non potranno prevedere un budget complessivo inferiore a € 1.000,00 e superiore a € 30.000,00.

I contributi verranno concessi e liquidati al soggetto capofila anche in relazione ai progetti degli altri Comuni ad esso afferenti e in nome e per conto dei quali ha presentato le domande, in virtù di apposito protocollo di intesa/convenzione o altro tipo di accordo tra le parti.

5.2 AMBITO 2 - Iniziative turistiche di promozione di interesse locale

La seguente griglia stabilisce le percentuali massime dei contributi che potranno essere riconosciute sulla base dei seguenti punteggi ottenuti dal progetto in sede di valutazione:

- 0-49 punti Non ammissibile
- 50-59 punti Fascia Bassa contributo massimo: 15% delle spese ammesse
- 60-79 punti Fascia Media contributo massimo: 35% delle spese ammesse
- 80-100 punti Fascia Alta contributo massimo: 50% delle spese ammesse

La definizione dell'esatta percentuale di contributo concesso per ogni fascia di valutazione sarà fissata con atto successivo all'approvazione dei progetti ed al finanziamento del Programma da parte della Regione Emilia Romagna, nei limiti fissati dalla precedente griglia.

I contributi saranno assegnati in base alla graduatoria e fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili nel rispetto delle suddette disposizioni di cui al presente atto.

I progetti non potranno prevedere un budget complessivo inferiore a € 5.000,00 e superiore a € 40.000,00.

Nel caso di progetti pubblici presentati in forma aggregata (diversa da Unione di Comuni) i contributi verranno concessi e liquidati al soggetto capofila anche in relazione alle iniziative progettuali degli altri Comuni e in nome e per conto dei quali ha presentato la domanda, in virtù di apposito protocollo di intesa/convenzione o altro tipo di accordo tra le parti.

6 - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA, ASSEGNAZIONE, CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Conclusa l'istruttoria di cui al punto 5, l'approvazione del Programma turistico di promozione locale procede secondo il seguente iter:

- gli organismi del Territorio Turistico Bologna-Modena formulano al Consiglio metropolitano di Bologna e alla Provincia di Modena le proposte di graduatorie per fasce di valutazione delle domande ammissibili;
- i progetti e le relative graduatorie vengono approvati con Delibera del Consiglio metropolitano di Bologna e con Atto del Presidente della Provincia di Modena e trasmessi alla Regione Emilia-Romagna per approvazione di competenza;
- la Giunta regionale approva il P.T.P.L. del Territorio Turistico Bologna-Modena costituito dai progetti ammessi in graduatoria e finanzia la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena per la sua realizzazione;
- l'assegnazione dei contributi avverrà con atto dei competenti organi della Città metropolitana di Bologna e della Provincia di Modena, previa definizione della percentuale di contributo variabile in base alla collocazione del progetto nelle griglie di assegnazione dei contributi e fino al concorso dell'ammontare complessivo delle risorse assegnate con atto regionale. La misura percentuale sarà stabilita sentiti gli organismi del Territorio Turistico di Bologna-Modena, in considerazione delle risorse regionali assegnate al P.T.P.L. per l'anno di riferimento.

Al termine di questo iter, i contributi vengono concessi ai singoli soggetti beneficiari dalla Città metropolitana di Bologna e dalla Provincia di Modena con atti dei rispettivi Servizi competenti.

Il valore dei contributi sarà calcolato secondo percentuali definite successivamente per ciascuna fascia di valutazione (entro i massimali stabiliti al punto 5 del presente atto), in rapporto alle spese ammissibili del progetto.

Ai progetti presentati dalla Città metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e dalla Provincia di Modena potrà essere assegnato un contributo fino al 100% delle spese ammissibili.

A seguito dell'approvazione degli atti di assegnazione dei contributi e della comunicazione di ammissione a finanziamento, i beneficiari, secondo le modalità che saranno specificate nell'avviso, dovranno alternativamente:

- confermare la realizzazione del progetto;
- presentare richiesta di modifica, dettagliatamente motivando le ragioni della modifica ed allegando il nuovo piano finanziario;
- rinunciare al contributo.

Si intendono modifiche al progetto la soppressione, la variazione sostanziale o la sostituzione di una o più macro-azioni del progetto stesso. Le modifiche non devono comportare variazioni tali da snaturare e/o modificare sostanzialmente il progetto di previsione; in fase di rendicontazione, le attività realizzate dovranno infatti conservare caratteristiche di coerenza ed inerenza col progetto che il beneficiario ha presentato, con particolare riferimento al piano finanziario approvato.

In ogni caso, non sono ammesse richieste di modifica al progetto che comportino una riduzione superiore al 50% dell'importo del progetto approvato mentre rimodulazioni che superano il 20% comporteranno il ridimensionamento proporzionale del contributo.

Il contributo concesso sarà interamente liquidato in caso di rendicontazione non inferiore all'80% delle spese ammissibili. **Sotto all'80%**, il contributo sarà **ridotto** proporzionalmente (la riduzione proporzionale sarà calcolata dall'80% delle spese ammissibili).

In caso di rendicontazione inferiore al 50% il contributo verrà revocato.

Eventuali economie sulla propria linea di finanziamento potranno essere utilizzate dall'Ente competente per rafforzare progetti, azioni, iniziative già previste dal programma o per nuovi interventi coerenti con il P.T.P.L. per l'anno in corso e con gli atti di indirizzo programmatici regionali.

7 - CASI DI REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato verrà revocato nei seguenti casi:

1. mancata trasmissione entro i termini della rendicontazione indicati nell'avviso pubblico;
2. mancata trasmissione delle eventuali integrazioni nei termini richiesti in sede di rendicontazione;
3. modifiche apportate a macro-azioni del progetto in difformità con le modalità previste dall'avviso pubblico;
4. l'intervento complessivamente realizzato non conforme al progetto presentato;

5. rendicontazione di spese ammissibili inferiori al 50% del budget progettuale complessivo indicato in sede di approvazione ed eventualmente modificato.

8 - CONTENUTI DELL'AVVISO PUBBLICO

L'avviso pubblico stabilisce le modalità e i termini di presentazione delle domande, specificando i motivi di non ammissibilità formale delle medesime, nonché l'elenco delle tipologie di spesa ammessa e non ammessa, le modalità di modifica o rinuncia al progetto, l'elenco della documentazione di rendicontazione, anche demandando a successivo atto dell'amministrazione. I contenuti dell'avviso pubblico dovranno risultare coerenti con i requisiti ed i criteri di cui al presente atto e pertinenti rispetto agli interventi ed agli obiettivi degli Ambiti del Programma.